

Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: FISICA

Componenti docenti della CPds:

1. CAMARRI Paolo (Referente per la CPds)
2. PERFETTO Enrico

Componenti studenti della CPds:

1. CHIODINI Andrea
2. FERRETTI Luca

Eventuali persone coinvolte: nessuna oltre quelle elencate sopra

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 13/11/2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con

breve indicazione della motivazione degli incontri

10/10/2025: discussione preliminare sull'impostazione delle relazioni annuali

16/10/2025: suddivisione dei compiti tra i membri della CPds per la stesura delle bozze delle diverse relazioni

05/11/2025: revisione delle prime bozze delle relazioni annuali e consultazione degli indicatori sul portale SisValDidat

13/11/2025: lettura delle bozze e finalizzazione della versione definitiva delle relazioni

sul CdL in Fisica triennale, sul CdL in Fisica magistrale, sul CdL in Scienza dei Materiali triennale e sul CdL in Scienza e Tecnologia dei Materiali magistrale, sul CdL in Astrophysics and Space Science magistrale

Eventuali iniziative intraprese: questionario per raccolta di informazioni aggiuntive sottoposto agli studenti dei CdL magistrali in Fisica e in Scienza e Tecnologia dei Materiali

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 12

Documentazione consultata:

SMA di Fisica, CdL triennale

SMA di Fisica, CdL magistrale

SMA di Scienza dei Materiali, CdL triennale

SMA di Scienza e tecnologia dei Materiali, CdL magistrale

SMA di Astrophysics and Space Science, CdL magistrale

<https://sisvaldidat.it/HOME/> contenente le statistiche anno per anno degli indicatori relativi ai questionari compilati dagli studenti

"Considerazioni complessive"

1. Le condizioni di accoglienza delle aule dell'edificio SOGENE, in cui si svolgono le lezioni e le prove di esame dei corsi di laurea in esame, sono un problema comune che gli studenti continuano a segnalare da molti anni.

2. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengano effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.

Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica, Macroarea di Scienze MM. FF. NN.

Denominazione del Corso di Studio: Laurea in Fisica

Classe di laurea: L-30 Fisica

Sede: Sogene

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Consultando i risultati dei questionari agli studenti per l'AA 2023/2024 si riporta che:

- Riguardo la soddisfazione complessiva, il quadro S5 mantiene un valore medio elevato, superiore a 8 punti.

Confrontando con l'a.a. 2022/2023, si registra una diminuzione di 0.22 nella domanda D17 ("Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?") e una conferma per quanto riguarda la domanda D16 ("Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?"). Pertanto sarà fondamentale monitorare i punteggi assegnati a queste domande negli Anni Accademici successivi.

- Nel quadro S1 (*Organizzazione del corso di studi*), i valori medi mostrano una lieve diminuzione, risultando comunque compresi tra 7.4 e 7.5. La fluttuazione annuale può essere probabilmente attribuita a variazioni campionarie, pur richiedendo un monitoraggio costante nel tempo.

Riguardo la soddisfazione dei laureati, secondo i dati **AlmaLaurea**, il 100% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di studi.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

i) La non contemporaneità dei dati forniti non consente di delineare un quadro complessivo coerente. La Scheda SUA-CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) disponibili si riferiscono entrambe all'anno 2024, mentre le opinioni dei laureati pubblicate su **SisValDidat** risultano aggiornate al 2022. I dati relativi alle opinioni degli studenti includono rilevazioni anche per l'a.a. 2024/2025; tuttavia, essendo aggiornati al mese di aprile, non coprono una finestra temporale sufficientemente rappresentativa. Per tali motivi, le analisi presentate si riferiscono principalmente all'anno accademico 2023/2024. È opportuno rilevare che la Scheda SUA e la SMA fanno riferimento all'anno solare, mentre le opinioni degli studenti si riferiscono all'anno accademico, generando così una disomogeneità temporale che rende complessa la comparazione dei dati, in quanto non riconducibili al medesimo periodo o alla stessa coorte di studenti. In coerenza con quanto sopra, le analisi sono condotte con riferimento all'anno accademico precedente a quello appena concluso.

Inoltre, l'opinione degli studenti raccolta tramite questionari somministrati dai rappresentanti degli studenti della CPDS, presenta inoltre un ulteriore scostamento

temporale rispetto agli altri strumenti di rilevazione, essendo somministrato a fine anno accademico 2024/2025.

ii) Nei questionari somministrati agli studenti, le risposte vengono espresse in forma qualitativa (es. *Soddisfatto, Non soddisfatto*), mentre nella piattaforma **SisValDidat** i risultati sono riportati su una scala numerica da 1 a 10. Poiché la modalità di conversione tra le due tipologie di risposte non è documentata, la valutazione delle opinioni risulta parzialmente compromessa, in quanto non perfettamente corrispondente alle risposte originarie.

Nonostante un miglioramento dell'interfaccia grafica del portale, si osserva la rimozione, anche retroattiva e senza giustificazione esplicita, di alcune domande (dalla D18 in poi), il che limita ulteriormente la possibilità di analisi completa e coerente

b) Linee di azione identificate

i) Garantire una contemporaneità dei dati, o almeno definire una standardizzazione del periodo da analizzare, aiuterebbe una maggiore uniformità nell'analisi della situazione in esame.

ii) Rendere esplicita la formula di passaggio giudizio - valore chiarirebbe meglio alcuni valori e renderebbe più trasparente l'uso dei risultati dei questionari.

Commenti a SMA (da commissione di riesame)

Gli indicatori relativi alla numerosità degli studenti della triennale (sia in ingresso iC00a e iC00b, sia per gli iscritti complessivi, iC00d-f) evidenziano numeri sostanzialmente in linea con gli anni precedenti e confermano la tendenza di graduale crescita osservabile a partire dal 2021. Questa tendenza positiva si riscontra in termini sia di immatricolati puri (iC00b) che di iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e e iC00f).

Gli indicatori iC00g-h (laureati) risentono degli andamenti derivati dal minimo di avvii di carriera (iC00a) del 2020. L'andamento generale mostra un recupero nell'insieme dei laureati in corso e non, con qualche fluttuazione dovuta ai non grandi numeri assoluti.

In questa situazione in evoluzione un ruolo chiave hanno avuto le molte azioni, anche in collaborazione al PLS-Fisica, tese sia ad incrementare il numero di immatricolati che a ridurre gli abbandoni di studenti, in linea con gli obiettivi specifici D1 e D2 del Piano Triennale del Dipartimento. Particolarmente importanti sono state le azioni intraprese dal Dipartimento (borse di sostegno all'immatricolazione, attività social, percorsi di eccellenza, etc.) e dal PLS-Fisica (tutoraggi, PCTO con le scuole, orientamento in uscita presso le scuole, video informativi sulle attività di ricerca e sulla didattica, con intensa attività di diffusione via "social").

Tra gli indicatori di Didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01), ha un valore ancora basso rispetto alle medie nazionali e di area geografica, pur essendo superiore rispetto alla media dell'Ateneo e mostrando un lieve aumento rispetto all'anno precedente, che lo riavvicina ai valori che esso aveva nel periodo pre-pandemia.

Gli indicatori iC02 e iC02bis mostrano un significativo aumento del numero dei laureati, specie entro la durata normale del corso, pur a fronte di un limitato numero assoluto di laureati dovuto alla fluttuazione negativa di iscritti nel periodo della pandemia, e sono comparabili o migliori delle medie nazionali e di area geografica.

In leggero aumento il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05), che resta inferiore comunque ai valori dell'area geografica ed al contesto nazionale, testimoniando la sostanziale adeguatezza delle risorse per la didattica.

Tutti gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC06, iC06BISs e iC06TER) sono in linea o migliori rispetto alle medie nazionali e di area geografica, con fluttuazioni di anno in anno (inevitabili vista il piccolo campione di laureati) e con valori che nell'anno in considerazione sono mediamente in aumento. Questo conferma l'ottimo livello di formazione e preparazione al mondo del lavoro, anche non accademico, dei nostri laureati triennali.

Come per gli anni precedenti è eccellente (e superiore alle medie di area geografica e nazionale) l'indicatore iC08 (100%), percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti.

La percentuale di iscritti al 1.o anno provenienti da altre regioni italiane (iC03) appare in linea con gli anni precedenti e bassa rispetto alle medie nazionali e di area geografica – probabilmente anche per problemi di trasporto pubblico rispetto ad altri corsi di studio in Fisica nell'area

romana. Particolarmente negativi risultano anche gli indicatori di internazionalizzazione iC10, iC11 e iC12 che confermano valori pari a zero. Tuttavia questo valore basso non deve costituire motivo di eccessiva preoccupazione dato il carattere geografico locale del CdS Triennale. Di certo occorre un'azione ulteriormente rafforzata per aumentare lo scambio internazionale.

Ci si attende inoltre che la visibilità internazionale del corso di studi LT-30 in Fisica benefici del fatto che il nostro Dipartimento offre un corso di LM-17 in Fisica con vari curricula in lingua inglese (Astrophysics and Space Science, Physics of Complex Systems and Big Data, Physics of Fundamental Interactions and Experimental Techniques) ed un corso di LM-58 Astrophysics and Space Science in inglese.

Di non sempre chiara interpretazione sono i valori degli indicatori del Gruppo E. Alcuni di questi (come, ad esempio, iC16 e iC16BIS) sostanzialmente costanti o denotati da fluttuazioni interpretabili anche in considerazione del numero di studenti non particolarmente elevato. Tuttavia, l'analisi di quest'ultimo anno conferma un chiaro aumento dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al 2.o anno nello stesso corso di studi), che risulta ormai allineato alla media di area geografica. Gli indicatori iC13, iC15 e iC15 bis, tuttavia, paiono evidenziare una qualche difficoltà nel conseguimento dei CFU previsti al 1.o anno rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Forse anche a causa di questo, risulta bassa rispetto alle medie suddette la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) o nei tempi normali previsti (iC22).

Molto buono è l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che dimostra il grado di apprezzamento, in confronto ad area geografica e media nazionale, dell'organizzazione e qualità degli studi. Altri parametri, come ad esempio iC19, iC19BIS e iC19TER mostrano valori quasi costanti o in aumento e, nell'anno in esame, anche in linea con le medie regionale e nazionale.

Gli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere ci descrivono una situazione dominata dalle fluttuazioni, con valori sostanzialmente stabili per iC21, in diminuzione per iC22 ed iC23. L'indicatore relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) risulta migliorato nell'anno in esame ed essendo pari a circa il 42% risulta in linea con le medie nazionali e di area geografica. Appare desiderabile, in vista dal basso (ottimale) rapporto studenti/docenti (iC05, iC27, iC28) e possibile, grazie alla recente riforma del corso di studio, un'ulteriore riduzione del

numero di abbandoni, come pure un miglioramento nelle percentuali di CFU conseguiti nel 1.o anno di corso da parte degli studenti (si vedano qui sopra gli indicatori iC01, iC13 e iC15). A tale fine saranno molto importanti i processi di mitigazione dei problemi degli studenti messi in atto attraverso incontri con i docenti ed azioni di tutorato (sostenute da Macroarea di Scienze MFN e PLS Fisica). Per finire, estremamente positivo è l'indicatore iC25, che continua ad essere elevato e superiore, se pur di poco, alle medie di area geografica e nazionali e conferma l'ottimo livello di soddisfazione complessiva dei nostri laureandi.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

In riferimento ai risultati di apprendimento riportati nel quadro **A4.b** (Scheda SUA), si rileva una buona coerenza tra metodi didattici e contenuti formativi. Sono emerse alcune criticità puntuali relative a singoli insegnamenti; tuttavia, il coordinamento del corso di studio risulta attivo nel fornire supporto per la loro risoluzione

I punteggi medi relativi ai settori **S2** (*Organizzazione dell'insegnamento*) e **S3** (*Attività didattiche e di studio*) si mantengono complessivamente elevati, stabilmente al di sopra degli 8 punti tranne che per la domanda D8 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?") per cui risulta un punteggio di 7.85. Si osserva una tenuta complessiva rispetto all'anno precedente, con fluttuazioni in positivo e in negativo non superiori a 0.24. E' necessario proseguire con il monitoraggio negli Anni Accademici successivi per verificare tale tenuta.

Il corpo docente del corso di studio è numeroso e caratterizzato da elevata qualificazione scientifica.

I materiali didattici forniti risultano nella maggior parte dei casi adeguati (D11, punteggio 8.12), e le attività didattiche integrative, ove attivate, si dimostrano di supporto estremamente efficace all'apprendimento (D12, punteggio 8.68)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Una criticità rilevante riguarda le condizioni delle strutture didattiche. L'edificio in cui si svolgono lezioni, laboratori e altre attività (presso la sede **Sogene**) presenta diverse problematiche strutturali e logistiche: numerose postazioni risultano mancanti o danneggiate, il sistema di climatizzazione è frequentemente inadeguato alle condizioni ambientali (con conseguenti sprechi energetici), e si segnalano infiltrazioni d'acqua nonché la presenza occasionale di animali all'interno dei locali.

Il punteggio relativo alle domande **D14** (*Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni*) e **D15** (*Adeguatezza degli spazi per attività integrative*) raggiunge tuttavia il valore **7.5**, nonostante le oggettive carenze evidenziate in precedenza.

Dai questionari rivolti alla componente studentesca emerge peraltro un diffuso

malcontento riguardo alle strutture, accentuato dall'aumento di studenti provenienti da altri corsi di laurea che utilizzano le aule della sede **Sogene**, con conseguente aggravio dei disagi logistici e percettivi.

L'impegno da parte dell'ateneo sarà fondamentale per migliorare le condizioni in cui la struttura versa.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

I punteggi relativi a questo ambito (S3) per l'Anno Accademico 2023/24 risultano stabili rispetto ai punteggi di tale ambito dell'Anno Accademico precedente, essendo quasi tutti compresi tra 7.8 e 8.7, a conferma di una generale soddisfazione riguardo l'organizzazione complessiva del corso di studio. Il punteggio minimo (7.3) è relativo alla domanda D13 ("Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe?"), e si può presumere che questo sia dovuto a una esigenza non ritenuta essenziale essendo la grande maggioranza degli studenti frequentante.

Le modalità di accertamento sono puntualmente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano, nel complesso, adeguate alla verifica delle conoscenze e competenze previste dagli obiettivi formativi.

I calendari delle lezioni, degli esami e delle sessioni risultano regolarmente pubblicati; tuttavia, la loro diffusione avviene talvolta in prossimità dell'inizio delle attività, rendendo complessa la pianificazione da parte degli studenti, in particolare nella fase di organizzazione della sessione d'esami.

La coerenza tra i contenuti effettivamente svolti e le modalità di verifica risulta, in generale, rispettata.

Si evidenzia tuttavia l'assenza di uno strumento sistematico per la valutazione oggettiva di tale coerenza. In tal senso, potrebbe essere utile introdurre un **questionario post-esame**, eventualmente compilabile al momento della registrazione del voto, al fine di monitorare la congruenza tra i contenuti didattici, le modalità di verifica effettivamente adottate e quelle comunicate agli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non risulta ancora attivo un questionario post-esame volto a verificare la coerenza tra l'esperienza effettiva degli studenti e le informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti.

Una tale implementazione permetterebbe di verificare eventuali anomalie nella gestione degli esami di profitto.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'analisi approfondita degli indicatori **ANVUR** condotta dal Coordinatore e dalla **Commissione di Riesame** testimonia un'attività di monitoraggio accurata e continuativa da parte del Corso di Studio (CdS).

La discussione sugli obiettivi formativi e il coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti risultano garantiti e gestiti in modo efficace dalla **Commissione Didattica**. Fatti salvi alcuni casi isolati, la componente studentesca esprime un livello complessivo di soddisfazione positivo. Si segnala tuttavia l'assenza di uno strumento formale e strutturato attraverso il quale gli studenti possano comunicare direttamente al CdS eventuali criticità o proposte di miglioramento, al di fuori dei questionari di valutazione e del canale di rappresentanza studentesca.

Il collegamento con le **parti interessate** è mantenuto attraverso contatti costanti e un incontro annuale dedicato, al quale è invitata a partecipare anche la componente studentesca.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'implementazione di un questionario o di un ulteriore momento formale dove raccogliere l'opinione degli studenti (anche attraverso i rappresentanti) potrebbe aiutare a riportare più puntualmente l'opinione degli studenti in tempo reale.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La Scheda Unica Annuale è, come ogni anno, puntualmente disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it>. Il nuovo sito della macroarea permette una fruizione relativamente semplice delle schede SUA

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che la Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione. Inoltre, una divulgazione agli studenti delle pratiche di ateneo potrebbe aiutare quest'ultimi nell'essere informati e stimolati a raccogliere informazioni e fornire utili feedback.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La commissione suggerisce di verificare la congruenza tra i contenuti dei corsi così come esposti nell'elenco dei corsi disponibile per la consultazione e l'attuale contenuto erogato. A tal fine, con il supporto degli studenti, intende intraprendere un'attività costante di monitoraggio, per supportare il coordinatore nella sua attività.

Parallelamente, la commissione suggerisce di verificare che le modalità d'esame dei singoli corsi siano coerenti con quelle esposte dai docenti all'inizio dell'attività didattica.

Si suggerisce al CdS di implementare un momento introduttivo all'inizio del primo anno per presentare ai nuovi studenti i rappresentanti degli studenti ed illustrare le commissioni di ateneo, per poter fornire una conoscenza trasparente del funzionamento dell'università e dare maggiori strumenti.